Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

I DOVERI DI UN MURĪD

As-Salāmu ʻAlaykum wa Raḥmatu Llāhi wa Barakātuh.
Aʻūdhu Bi Llāhi Minash-shayṭāni r-rajīm. Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.
Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ʻalá Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Awwalīna wa l-Akhirīn.
Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūliLlāh, Madad yā Mashāyikhinā, Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fāʼiz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-Ḥaqqānī. Madad. Ṭarīqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fi l-Jamʻiyyah.

AlḥamduliLlah, ci riuniamo nella notte di Jum'ah. Jum'ah è un dono di Allāh ﷻ al Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam. Un giorno inizia dal Maghrib della sera precedente e termina al Maghrib del giorno successivo. Ma per Jum'ah si dice che inizi dal Maghrib e termini al Fajr del sabato. Allāh ﷻ ci concede un giorno in più. Tutto ciò che fate nel giorno di Jum'ah ha un valore maggiore alla Presenza Divina di Allāh ʻAzza wa-Jalla. Per questo, il più delle volte, in questa notte o in questo giorno facciamo il dhikr e il Khatmu l-Khwajagan. Lo facciamo anche negli altri giorni, per rendere le cose più facili alle persone, secondo le loro circostanze e quando è più facile per loro partecipare al Khatmu l-Khwajagan e al dhikr. Per questo, a volte lo fanno il sabato, a volte la domenica o il lunedì. Ma naturalmente il giorno migliore è il venerdì, poiché è un dono di Allāh ﷻ al Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam e alla Ummah del Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam.

Ringraziamo Allāh ﷻ poiché ci ha creati e fatto parte della Ummah del Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam. È un grande onore far parte della sua ﷺ Ummah. Anche questo, dunque, è un dono di Allāh ﷻ. Il meglio di tutto ciò che Allāh ﷻ ha creato, Egli ﷻ lo ha donato al Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam. E il Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam è felice quando la sua ﷺ Ummah riceve ciò che Allāh ﷻ ha donato a lui ﷺ. Gli piace donare. Il Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam è il più generoso di tutti. Non dona soltanto beni materiali, ma vi offre anche ciò che è meglio per voi attraverso ogni buona azione. Perciò dovete ricevere da tutto questo quanto più potete.

Per questo, la ṭarīqah è la via per ottenere sempre più doni di Allāh ﷻ. Dovete raccogliere, dovete ricevere ciò che Allāh ﷻ vi ha donato. Prendetene quanto più potete. AlḥamduliLlah, facciamo tutto questo senza sentirci stanchi. AlḥamduliLlah, è una cosa buona. Ma spesso l'ego delle persone, oppure shayṭān, fa credere alle persone che sia troppo difficile adorare Allāh ﷻ o partecipare al Khatm, al dhikr o a ogni riunione che Allāh ﷻ ama. Diventano pigre, diventano... non possiamo dire che siano stanche, perché oggi nessuno è stanco. Fanno cose molto più faticose e sono felici di

farle. Ma quando si tratta di adorazione, molte persone diventano pigre e dicono: «Più tardi». Per questo diciamo che dovrebbero partecipare al Khatmu l-Khwajagan almeno una volta alla settimana. Se non possono, una volta ogni due settimane. Se non possono nemmeno così, almeno una volta ogni tre settimane. Se hanno una giustificazione la prima e la seconda settimana, va bene. Ma alla terza settimana devono venire.

Ho sentito Mawlānā Shaykh ʻAbdu Llāh ad-Dāghestānī dire molte volte: «Qual è la giustificazione per non venire al Khatmu l-Khwajagan e al dhikr?». Diceva: «Se dicessero che chiunque venga qui riceverà una moneta d'oro, e qualcuno non potesse venire a prenderla, allora avrebbe una giustificazione. Ma se può venire a prendere la moneta d'oro e non può venire al dhikr, allora non ha alcuna giustificazione». Quindi, se rinuncia all'oro, ha una giustificazione. Ma se corre per ottenere la moneta d'oro, allora deve venire al dhikr. Come abbiamo detto, almeno una volta ogni tre settimane.

Oggi, ci sono anche le dirette su Internet. Se qualcuno è molto pigro o vive molto lontano dagli altri, può seguire da lì. In questo modo trascorrerà mezz'ora con Allāh ʻAzza wa-Jalla, nella riunione del dhikr e del Khatmu l-Khwajagan. Se non fa nemmeno questo, che cosa possiamo dire? Oggi è facile seguire da casa. Molte persone vivono lontano dai luoghi frequentati dai musulmani o dai posti in cui si fa il dhikr, perciò possono partecipare almeno online. E Allāh ﷻ darà loro secondo la loro niyyah, la loro intenzione di mantenersi vicini ad Allāh ʻAzza wa-Jalla e al Profeta ṣallá Llāhu ʻalayhi wa-sallam.

Ci sono anche le pratiche quotidiane, gli Awrād. Non sono obbligatorie, ma tutti coloro che seguono la ṭarīqah dovrebbero compierle quanto più possibile. Dovreste almeno fare la prima parte. In seguito, se riuscite a fare anche il resto, potete farlo. Altrimenti, potete farlo il giorno successivo o un altro giorno. Anche mentre lavorate, potete praticare il dhikr Khafi, il dhikr silenzioso, nel cuore, dicendo «Allāh, Allāh, Allāh», senza tenere in mano un tasbīḥ. Anche questo va bene. La nostra caratteristica principale nella Naqshbandī Ṭarīqah è praticare il dhikr nel cuore. Se dovete guidare a lungo, potete fare dhikr nel cuore; non c'è bisogno di tenere in mano un tasbīḥ e poi fare un incidente. Potete semplicemente dire «Allāh, Allāh» nel cuore: va bene anche così. La prima parte potete completarla ogni giorno in circa cinque minuti.

Dicono che si riuniscono per leggere Dalāil Al-Khayrāt. Se potete riunirvi e radunare i murīd per leggere insieme Dalāil Al-Khayrāt, va bene. Sarà buono per loro, invece di guardare la televisione o fare altre cose. Potete riunirvi, parlare insieme, menzionare cose buone e scambiarvi idee su quali buone azioni potete compiere riguardo alle situazioni che vi circondano. Fatelo, va bene. Se non potete riunirvi, potete leggere Dalāil Al-Khayrāt a casa vostra. Anche questo è molto importante. Chi non può

leggerlo deve recitare almeno cento salawāt. Alcune persone chiedono: «Quando possiamo recitarle? Durante il tahajjud?». Potete farlo in qualsiasi momento delle ventiquattro ore. Nessun problema, fatelo e basta. La nostra via è una via di facilità.

Anche la Rābita è facile. Molte persone fanno domande sulla Rābita, perché di solito viene detto che bisogna spostarsi da qui verso destra, poi verso sinistra, in alto e in basso, e dedicare mezz'ora alla Rābita. Dopo tutto questo, se ne vanno. No, non c'è bisogno di fare tutto questo. Per fare la Rābita, basta dire BismiLlah e concludere. Non c'è bisogno di prolungarla così tanto: avete anche altre cose da fare.

La nostra via, alḥamduliLlah, è facile ed è piena di ricompense, di felicità e della misericordia di Allāh ʻAzza wa-Jalla. Ci sono molti esempi di quanto sia facile seguire la ṭarīqah. Le persone, infatti, pensano spesso che la ṭarīqah sia molto difficile e faticosa. Non è necessario che sia così. Potete lavorare nel vostro ufficio ed essere migliori di qualcuno che dice: «Sono un derviscio», ma non possiede questo legame del cuore. Potete anche essere ricchi, ma avere il cuore rivolto soltanto ad Allāh ﷻ e utilizzare tutti i vostri affari per aiutare le persone. Potete fare qualsiasi cosa con l'intenzione di essere servitori di Allāh ﷻ e di servire gli altri. Poiché, per servire Allāh ﷻ, dovete servire le persone.

Mawlānā Shaykh Nāẓim raccontava spesso questa storia su Sayyidinā Ibrahīm ʻalayhi s-salām. Una volta, Sayyidinā Ibrahīm ʻalayhi s-salām disse: «Inviterò Allāh ʻAzza wa-Jalla a cena». SubḥānAllāh, era un Profeta e sapeva bene queste cose, ma questo racconto serve a darci un esempio. Dunque, stava aspettando quando arrivò un uomo. Quest'uomo era un adoratore del fuoco, un majusi. Sayyidinā Ibrahīm ʻalayhi s-salām lo mandò via, dicendo: «Puoi andare. Sto aspettando qualcuno di più importante». Aspettò a lungo, ma non arrivò nessuno. Allora disse: «O Allāh ʻAzza wa-Jalla!». Allāh ﷻ gli disse: «Ti ho mandato un uomo per la cena, ma tu non lo hai accolto. Mi hai invitato, ma Io non mangio e non bevo. Ti ho mandato qualcuno e tu lo hai cacciato via. Vai subito a cercarlo e invitalo a tornare». Egli corse alla ricerca di quell'uomo e lo trovò. L'uomo disse: «Che cosa è successo? Mi hai mandato via e mi hai detto di andarmene. Adesso sei venuto a riprendermi. Che cosa stai facendo?». Egli rispose: «Allāh ʻAzza wa-Jalla mi ha mandato appositamente a cercarti. Mi ha rimproverato perché non ti ho accolto. Per questo ti sono corso dietro». Quando quell'uomo sentì queste parole, divenne musulmano. Abbandonò la sua religione e abbracciò l'Islām. Per questo, ciò che facciamo è per Allāh ﷻ. Servendo le persone, serviamo Allāh ʻAzza wa-Jalla. Questo è molto importante. La nostra via è questa: servire le persone soltanto per amor di Allāh ﷻ, in shā'a Llāh. Che Allāh ﷻ ci permetta di agire per Lui ﷻ e non consenta al nostro ego di mettersi in mezzo. Che Allāh ﷻ ci aiuti. Forse parlarne è facile, ma nella

maggior parte dei casi metterlo in pratica non è molto facile. Tuttavia, chiediamo aiuto ad Allāh ﷻ, ed Egli ﷻ ci aiuta, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
22 Ottobre 2026/ 11 Jumada al-Awwal 1448
Kuala Lumpur, Malaysia